Sella SGR

SELEZIONE CORPORATE EUROPA 2029 II

Relazione di gestione al 30 dicembre 2024

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

CONTESTO GENERALE DI MERCATO

Nel secondo semestre del 2024, la situazione geopolitica ha visto significativi cambiamenti. La caduta del regime siriano di Assad ha segnato una svolta importante in Medio Oriente, con l'influenza di Iran e Russia ridotta e nuovi attori come il presidente turco Erdogan e l'esercito ribelle siriano che in poco più di due settimane ha preso il controllo del paese. Inoltre, la rielezione di Donald Trump come presidente degli Stati Uniti ha portato ad un rinnovato focus sulla sicurezza delle frontiere e sul costo della vita.
L'economia americana ha mostrato una crescita robusta, con un tasso annualizzato del 3,1% nel terzo trimestre del 2024, sostenuto principalmente dalla spesa dei consumatori. Tuttavia, il mercato del lavoro ha iniziato a mostrare segni di rallentamento, con un tasso di disoccupazione che ha superato il 4% per la prima volta dal 2021. Nel corso dell'ultima riunione dell'anno, la FED ha tagliato i tassi ufficiali per la terza volta nel 2024, portandoli all'interno dell'intervallo 4,25%-4,50%. L'inflazione negli Stati Uniti si è attestata in aumento al 2,7%, principalmente per le componenti volatili (energia e alimentari). Ferma al 3,3% a/a la core: la minor tendenza disinflazionistica a livello di beni ha compensato il rallentamento dei prezzi dei servizi. L'implementazione dell'agenda di Trump, che include tagli fiscali, aumento delle spese per la difesa e politiche protezionistiche, potrebbe avere un impatto significativo sull'economia mondiale. L'aumento delle tariffe sulle importazioni, in particolare dalla Cina, potrebbe portare ad un aumento dell'inflazione e ad una riduzione della domanda globale.
In Europa, la Francia ha attraversato una crisi di governo dopo le elezioni legislative di giugno. Il governo di Michel Barnier è stato sfiduciato a dicembre, portando a nuove consultazioni per formare un nuovo esecutivo. In Germania, il cancelliere Olaf Scholz ha licenziato il ministro delle finanze Christian Lindner a novembre, causando il collasso della coalizione di governo e portando ad un voto di fiducia fallito a dicembre. Questo ha portato alla convocazione di elezioni anticipate per febbraio 2025.
A livello aggregato, la crescita è rimasta debole allo 0,4% t/t nel terzo trimestre, sostenuta da consumi privati, investimenti, spesa pubblica e scorte. La domanda domestica è rimasta debole e anche le esportazioni verso i principali mercati di sbocco hanno confermato un quadro di debolezza generalizzata. Nella riunione di dicembre, la Banca Centrale Europea ha annunciato una riduzione di 25 punti base dei tassi di policy, in linea con le attese, esprimendo maggiore convinzione in merito al ritorno dell'inflazione al target del 2%. In occasione di tale riunione, lo staff della BCE ha rivisto al ribasso le previsioni riguardanti crescita ed inflazione.
L'economia cinese è cresciuta ad un ritmo del 4,9% nel 2024, un dato inferiore rispetto al 5,2% del 2023. In risposta alle sfide cicliche e strutturali persistenti, la Cina ha introdotto politiche per stabilizzare il settore immobiliare e rilanciare la domanda interna alla fine del terzo trimestre del 2024, che hanno innescato una risposta rapida e vigorosa del mercato.
Da una parte, la resilienza economica americana, il nuovo scenario di "no-landing" delineato dalla FED e i timori legati all'incertezza dell'agenda Trump, hanno pesato sulla curva Treasury americana che ha visto i rendimenti delle scadenze più lunghe chiudere il periodo in analisi su livelli superiori rispetto a giugno (decennale a 4,53% da 4,39%); dall'altra parte l'incertezza politica in Francia e Germania, le difficoltà economiche dell'Area Euro, le dichiarazioni dei membri della BCE hanno portato significativa volatilità sul mercato obbligazionario europeo che, nonostante ciò, ha visto i rendimenti a fine semestre su livelli inferiori rispetto all'inizio del periodo: il Bund ha chiuso a 2,37%, l'OAT a 3,19%, mentre il BTP a 3,52% (miglior performance dell'Eurozona). Spread BTP-Bund a fine anno a 115 punti, sui minimi da tre anni.
Si rileva un sensibile restringimento degli spread creditizi che vedono in entrambi i segmenti, Investment Grade e High Yield, le asset class che hanno tratto i maggiori vantaggi dalla solidità delle aziende e dalla tenuta del ciclo economico.
Al netto del forte aumento di volatilità nel mese di agosto, dato dalle numerose vendite in seguito a quanto deciso dalla BoJ, i mercati azionari hanno proseguito il trend positivo visto nei primi mesi dell'anno. A trainare la performance, soprattutto per i listini statunitensi, sono stati i titoli legati al tema dell'intelligenza artificiale. Il rialzo è stato guidato principalmente dalle mega-cap negli Stati Uniti, dove l'indice S&P 500 ha registrato un 8,18%. In Europa, il contesto delineato si è tradotto in una performance leggermente negativa per quanto riguarda lo Stoxx 600 (-1,28%), nonostante il contributo positivo del settore bancario che ha continuato a beneficiare di un contesto di tassi alti.

Nel periodo considerato, i Mercati Emergenti hanno registrato una performance leggermente positiva: l'MSCI Emerging Markets Index ha chiuso con un rialzo dell'1,07%.

ILLUSTRAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE

Il secondo semestre 2024 è stato caratterizzato dagli interventi di riduzione dei tassi di interesse di Fed e BCE a fronte di una dinamica inflattiva in rallentamento.
In questo contesto i tassi governativi hanno registrato un calo generalizzato nei mesi estivi per poi salire nuovamente a ridosso delle elezioni presidenziali americane in un contesto dominato da incertezza e volatilità.
Gli spread creditizi, soprattutto per quanto riguarda la parte più a spread, hanno continuato a registrare un marcato trend di ritracciamento con un primario ancora robusto.
Nella prima parte del semestre abbiamo completato la fase di investimento della liquidità raccolta seguendo il portafoglio modello, nei mesi successivi ci siamo limitati ad alcune operazioni di relative value sfruttando anche il primario. Sul finire d'anno abbiamo liquidato alcune posizioni hy che avevano performato particolarmente bene.

Nel corso del semestre il patrimonio del Fondo è passato da 16.502.411 euro al 28 giugno 2024 a 31.615.989 euro al 30 dicembre 2024 di cui 15.758.492 euro relativi alla Classe N e 15.857.497 euro relativi alla Classe S. In particolare, tale variazione è stata determinata per 929 migliaia di euro dal risultato positivo dell'esercizio e per circa 14.185 migliaia di euro dall'effetto positivo della raccolta così suddiviso: Classe N effetto positivo per 6.173 migliaia di euro, Classe S effetto positivo per 8.012 migliaia di euro.

Si fornisce in allegato l'elenco analitico dei primi 50 strumenti finanziari detenuti e comunque di tutti quelli che superano lo 0,5 per cento delle attività in ordine decrescente di valore.

EVENTI DI PARTICOLARE IMPORTANZA

Di seguito si illustrano gli eventi e le modifiche che hanno impattato i fondi gestiti da Sella SGR.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 3 luglio 2024, ha deliberato l'istituzione del fondo "Balanced Evolution Strategic Thematic Pictet 2028 (BEST PICTET 2028)".
BEST PICTET 2028 è un fondo flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 3 anni e da due classi con differente struttura commissionale.
Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari, monetari e azionari di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche e a tutti i settori denominati in Euro e residualmente in altre valute. Il Fondo è in particolare destinato a soddisfare la fascia di clientela che mira ad un incremento graduale negli investimenti di tipo azionario da realizzarsi mediante una politica di investimento flessibile anche grazie al meccanismo "step in" della sua componente equity. In particolare, il Fondo accresce l'esposizione alla componente azionaria gradualmente partendo da un 10% nel primo anno di Orizzonte Temporale dell'Investimento per arrivare a un 50% al termine del terzo anno di Orizzonte Temporale dell'Investimento, con possibilità di arrivare anche fino al 60% del totale delle attività. È escluso l'investimento diretto in titoli azionari. Il Fondo non avrà vincoli in ordine ad aree geografiche settori merceologici e a qualità creditizia degli emittenti.
Nel caso di fondi a scadenza flessibili non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5,70% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.
Il fondo è a capitalizzazione dei proventi, pertanto i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
Il fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe D e Classe E, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,20% su base annua per la Classe D e all'1,75% su base annua per la Classe E;
- è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe D pari all'1,50% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 3 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;

- con riferimento alle quote di Classe D, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari all'1,50%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del terzo anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Il collocamento è stato avviato il 24 settembre 2024 e si è concluso il 23 dicembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR, sempre nella seduta del 3 luglio 2024, con riferimento, ai fondi "Emerging Bond Cedola 2024", "Bond Cedola Giugno 2025", "Bond Cedola 2025", "Thematic Balanced Portfolio 2026", "Bilanciato Ambiente Cedola 2027", "Bilanciato Internazionale 2027", "Bond Cedola 2027", "Bilanciato Internazionale 2028", "US Equity Step In 2028 AB", "Selezione Italia 2028", "Selezione Italia 2028 II", "Selezione Europa 2029", "Bilanciato Azionario R-Co Valore 2029, "Capitale Protetto Invesco 2026", "Selezione Corporate Europa 2029", "Financial Credit Selection 2029", "Selezione Corporate Europa 2029 II", "Bond Opportunities Low Duration", "MIO", "CLIMA", al fondo multicomparto Top Funds Selection e ai fondi comuni appartenenti al Sistema Sella SGR ha deliberato, con efficacia dal 25 luglio 2024, che nel caso di rimborsi programmati e *switch* programmati la domanda di rimborso indicherà, oltre alle altre informazioni, esclusivamente la somma da liquidare e non anche il numero di quote.

Il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR S.p.A., sempre nella medesima riunione consiliare del 3 luglio 2024, ha altresì deliberato - con decorrenza dal 1° ottobre 2024 - di apportare ulteriori modifiche alla versione di Regolamento di gestione del fondo MIO in vigore dal 25 luglio 2024 (modifica della politica di investimento al fine di innalzare la quota massima di investimento in OICR che passa da fino a un massimo del 35% a fino a un massimo del 50% del totale delle attività).

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 26 luglio 2024, ha deliberato l'istituzione del fondo "Financial Credit Selection 2030", classificato come fondo obbligazionario flessibile e caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni e da due classi con differente struttura commissionale.
Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in Euro e residualmente in altre valute, principalmente di emittenti finanziari europei, di emittenti di qualsiasi qualità creditizia. E' consentito l'investimento in obbligazioni, anche di natura subordinata, strumenti monetari e OICR obbligazionari; in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Il Fondo non avrà vincoli in ordine ad aree geografiche settori merceologici e a qualità creditizia degli emittenti.
Il Fondo utilizzerà strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.
Nel caso di fondi a scadenza obbligazionari non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.
Il Fondo, denominato in euro, sarà a distribuzione dei proventi con una cedola semestrale fissata in misura non inferiore all'1,50% e non superiore al 2,50%, riferita al valore iniziale del Fondo. La distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento al semestre contabile chiuso al 30 giugno 2025 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2029.
Il fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe N e Classe S, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,25% su base annua per la Classe N e allo 0,90% su base annua per la Classe S;
- la commissione di performance per entrambe le Classi è pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento all'hurdle rate del 4,00% individuato sulla base degli scenari di rendimento probabilistici. In particolare, il Periodo di riferimento della performance decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento e il Periodo di calcolo ha la medesima durata. Nel caso di rimborso prima della scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento verrà liquidato alla SGR un ammontare pari all'importo per singola quota della commissione di performance accantonata al momento in cui lo stesso viene calcolato, moltiplicato per il numero di quote disinvestite;
- è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe S pari all'1,50% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
- con riferimento alle quote di Classe S, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo

risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari all'1,50%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Il collocamento è stato avviato il 24 settembre 2024 e si è concluso il 23 dicembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13 settembre 2024, ha deliberato l'istituzione del fondo "Euro Protetto 1 anno".
Il fondo, classificato come obbligazionario flessibile, è caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di un anno e dall'assenza sia di commissioni di sottoscrizione sia di collocamento.
Il fondo mira a conseguire una crescita contenuta del capitale investito e contestualmente a minimizzare, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, la probabilità di perdita del capitale investito in ogni giorno di valorizzazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento ("Obiettivo di protezione"). L'obiettivo di protezione viene perseguito mediante l'investimento principalmente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria emessi da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali. Contestualmente il Fondo stipulerà, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di Total Return Swap con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica. La durata degli strumenti finanziari derivati risulterà in linea con la scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo. Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono, in alcun modo, una garanzia di rendimento positivo o di restituzione del capitale investito. Il fondo prevede la protezione dell'investimento in ogni giorno di valorizzazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento. In tale intervallo temporale il valore della quota protetto ("Valore Protetto") sarà pari al valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 10 euro.
La scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo è identificata nel primo giorno di valorizzazione in cui risulta decorso 1 anno dalla data di chiusura del "Periodo di Collocamento".
Il Fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in euro, di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche, appartenenti a tutti i settori, emessi (i) da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali, di adeguata qualità creditizia; non è previsto alcun limite con riguardo al merito di credito degli emittenti italiani; (ii) da Società senza alcun limite con riguardo al merito di credito. Il Fondo può investire in derivati con sottostanti obbligazioni o tassi di interesse, sia quotati che OTC (il Fondo stipulerà contratti di Total Return Swap con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica).
Poiché il Fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark è stata individuata nel VAR pari a -1,5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.
Il fondo è a capitalizzazione dei proventi, pertanto i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
Il regime commissionale del fondo è sintetizzabile come segue:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,45% su base annua;
- non è prevista l'applicazione né di una commissione di collocamento né di una commissione di sottoscrizione;
- è prevista l'applicazione di un diritto fisso pari a 5,00 euro per ogni operazione di sottoscrizione, di rimborso e di switch.

Il collocamento è stato avviato il 22 ottobre 2024 e si è concluso il 25 novembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 31 ottobre 2024, ha deliberato l'istituzione di un nuovo fondo a scadenza denominato "Bilanciato Azionario R-Co Valore 2030".
Bilanciato Azionario R-Co Valore 2030 è un fondo bilanciato azionario caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni.
Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in OICR di natura azionaria, bilanciata e flessibile che dichiarano di effettuare investimenti in titoli azionari, di debito di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari da un minimo del 50% fino al massimo del 90%; in titoli di debito quotati in mercati regolamentati o OTC, denominati in euro, di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari di qualsiasi qualità creditizia, nonché in depositi bancari fino al 50%; in OICR che dichiarano di investire prevalentemente in mercati emergenti e in obbligazioni emesse da emittenti di Paesi Emergenti fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%.
Il fondo non ha vincoli in ordine ad aree geografiche, settori merceologici e a qualità creditizia.
Il fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.
Il VAR massimo del fondo è pari a -8,5%. Il fondo è ad accumulazione dei proventi.
La commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,90% su base annua.

E' prevista l'applicazione di una commissione di collocamento pari al 2,5% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del fondo (pari a 10 Euro); tale commissione è imputata al fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del fondo. All'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del fondo e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari a 2,5%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione non è applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.
Il "Periodo di Collocamento" è stato avviato il 3 dicembre 2024 e si concluderà il 3 marzo 2025.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella medesima riunione del 31 ottobre 2024, ha approvato alcune modifiche ai regolamenti di gestione dei fondi ed in particolare:

- Regolamento Unico dei fondi appartenenti al sistema Sella SGR, Regolamento del fondo multicomparto Top Funds Selection, Regolamenti dei fondi Climate change Low carbon Investment Measurement Ambition (in breve CLIMA), Multiasset Infrastructure Oppotunities (MIO), Bond Opportunities Low Duration, Financial Credit Selection 2030, Balanced Evolution Strategic Thematic Pictet 2028 (in breve BEST Pictet 2028) ed Euro Protetto 1 Anno): in relazione alle modalità mediante le quali è possibile effettuare il versamento del corrispettivo per la sottoscrizione dei prodotti che dovrà essere effettuato direttamente sul conto del fondo/comparto da sottoscrivere e non più sul conto generico del prodotto (quale ad esempio: Rubrica Fondi Comuni, Rubrica Top Funds Selection, etc.) e nel caso di sottoscrizione contestuale di più prodotti appartenenti al medesimo Regolamento dovrà essere predisposto un assegno/bonifico per ciascun prodotto sottoscritto;
- il Regolamento Unico dei fondi appartenenti al sistema Sella SGR e il Regolamento del fondo multicomparto Top Funds Selection sono stati altresì modificati nella Parte C, al fine di eliminare la possibilità di effettuare la copertura dell'assegno a mezzo contanti;
- la Parte B dei Regolamenti di tutta la gamma prodotti della SGR e in dettaglio: Regolamento Unico dei fondi appartenenti al sistema Sella SGR, Regolamento del fondo multicomparto Top Funds Selection, Regolamenti dei fondi Climate change Low carbon Investment Measurement Ambition (in breve CLIMA), Multiasset Infrastructure Oppotunities (MIO), Bond Opportunities Low Duration, Emerging Bond Cedola 2024, Bond Cedola Giugno 2025, Bond Cedola 2025, Thematic Balanced Portofolio 2026, Bilanciato Ambiente Cedola 2027, Bilanciato Internazionale 2027, Bond Cedola 2027, Bilanciato Internazionale 2028, US Equity Step In 2028 AB, Selezione Italia 2028, Selezione Italia 2028 II, Selezione Europa 2029, Bilanciato Azionario R-Co Valore 2029, Capitale Protetto Invesco 2026, Selezione Corporate Europa 2029, Financial Credit Selection 2029, Selezione Corporate Europa 2029 II, Balanced Evolution Strategic Thematic Pictet 2028 (in breve BEST Pictet 2028), Financial Credit Selection 2030 e Euro Protetto 1 Anno: le modifiche hanno riguardato: (i) l'eliminazione delle spese relative all'emissione e spedizione dei certificati; (ii) l'inserimento di un nuovo paragrafo relativo alle "Spese a carico della SGR".

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 19 dicembre 2024, ha approvato, con decorrenza 18 marzo 2025, l'istituzione della Classe B del fondo "CLIMA" caratterizzata da:

- distribuzione semestrale dei proventi. La distribuzione verrà effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2024;
- commissione di gestione pari all'1,100% su base annua;
- provvigione di incentivo pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento al parametro di riferimento (100% Bloomberg Euro Aggregate Corporate). In particolare, il periodo di riferimento della performance è pari a 5 Periodi di calcolo e il Periodo di calcolo ha una durata pari all'esercizio finanziario, salvo che per il primo periodo di calcolo che decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino all'ultimo giorno di valorizzazione della quota relativo all'esercizio finanziario successivo;
- commissione di sottoscrizione massima pari al 2%;
- diritti fissi per ogni operazione di sottoscrizione (PIC), rimborso o switch (PIC) pari a 3 Euro;
- diritti fissi per ogni operazione di sottoscrizione (PAC), di rimborso e di switch (Programma di disinvestimento e switch programmati) pari a 0,75 Euro;

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella medesima riunione del 19 dicembre 2024, ha approvato, con decorrenza 28 marzo 2025, l'operazione di fusione per incorporazione del fondo Emerging Bond Cedola 2024 nella Classe B del fondo CLIMA (che sarà operativa dal 18 marzo 2025).
Per il Fondo Emerging Bond Cedola 2024 la Fusione consegue alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento di 5 anni (3 giugno 2024). Al riguardo, infatti, ai sensi del vigente Regolamento di gestione, il Fondo Emerging Bond Cedola

2024 deve essere fuso per incorporazione in altro fondo gestito dalla SGR caratterizzato da una politica di investimento omogenea o comunque compatibile rispetto a quella dallo stesso perseguita.
Più in generale, la finalità che si intende perseguire con l'Operazione è l'accrescimento dell'efficienza nella gestione, il cui principale obiettivo è quello di incrementare il patrimonio dei Fondi interessati al fine di poter offrire ai sottoscrittori un beneficio in termini di maggiori economie di scala e minori costi. Si ritiene infatti che l'incremento delle masse in gestione riferite al Fondo ricevente, effetto naturale della Fusione, consentirà alla SGR di ottenere, a beneficio dei partecipanti ai Fondi coinvolti nell'Operazione, (i) una maggior efficienza gestionale ed amministrativa, (ii) la maggiore diversificazione degli strumenti finanziari in portafoglio sempre nel rispetto del Regolamento di gestione, con un conseguente maggiore contenimento del rischio complessivo, (iii) una minore incidenza dei costi fissi a carico dei singoli Fondi (ad esempio spese di revisione e spese di pubblicazione NAV) e, quindi, una complessiva riduzione delle spese fisse indirettamente a carico dei partecipanti e dei potenziali rischi di natura operativa.
La Fusione del Fondo Emerging Bond Cedola 2024 (disciplinato da apposito Regolamento di gestione) nel Fondo CLIMA, Classe B (disciplinato da apposito Regolamento di gestione) ha l'obiettivo di offrire ai sottoscrittori un prodotto caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica, che mira al graduale incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo; il Fondo ricevente investe nella medesima asset class, sfruttando (rispetto al Fondo oggetto di fusione che investe in strumenti finanziari denominati in USD ed euro; residualmente in altre valute) l'esposizione in divise diverse dall'euro fino al 20% del totale delle attività e con una duration massima di portafoglio di 8 anni (rispetto a una duration del Fondo oggetto di fusione correlata all'Orizzonte Temporale dell'Investimento). Inoltre, come previsto dalla documentazione d'offerta, il Fondo ricevente ha una maggiore esposizione in titoli strutturati (fino al 30%) rispetto al Fondo oggetto di fusione (fino al 10%).
La Fusione sarà efficacie dal 28 marzo 2025.

Nella riunione del 19 dicembre 2024, infine, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'istituzione di due fondi a scadenza "Euro Protetto 1 Anno II" ed "Euro Financial Selection 2031".

- Il fondo "Euro Protetto 1 Anno II", classificato come obbligazionario flessibile, è caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di un anno e dall'assenza sia di commissioni di sottoscrizione sia di collocamento.
  Il fondo mira a conseguire una crescita contenuta del capitale investito e contestualmente a minimizzare, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, la probabilità di perdita del capitale investito in ogni giorno di valorizzazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento ("Obiettivo di protezione"). L'obiettivo di protezione viene perseguito mediante l'investimento principalmente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria emessi da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali. Contestualmente il Fondo stipulerà, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di Total Return Swap con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica. La durata degli strumenti finanziari derivati risulterà in linea con la scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo. Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono, in alcun modo, una garanzia di rendimento positivo o di restituzione del capitale investito. Il fondo prevede la protezione dell'investimento in ogni giorno di valorizzazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento. In tale intervallo temporale il valore della quota protetto ("Valore Protetto") sarà pari al valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 10 euro.
  La scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo è identificata nel primo giorno di valorizzazione in cui risulta decorso 1 anno dalla data di chiusura del "Periodo di Collocamento".
  Il Fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in euro, di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche, appartenenti a tutti i settori, emessi (i) da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali, di adeguata qualità creditizia; non è previsto alcun limite con riguardo al merito di credito degli emittenti italiani; (ii) da Società senza alcun limite con riguardo al merito di credito. Il Fondo può investire in derivati con sottostanti obbligazioni o tassi di interesse, sia quotati che OTC (il Fondo stipulerà contratti di Total Return Swap con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica).
  Poiché il Fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark è stata individuata nel VAR pari a -1,5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.
  Il fondo è a capitalizzazione dei proventi, pertanto i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
  Il regime commissionale del fondo è sintetizzabile come segue:
  - la commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,45% su base annua;
  - non è prevista l'applicazione né di una commissione di collocamento né di una commissione di sottoscrizione;
  - è prevista l'applicazione di un diritto fisso pari a 5,00 euro per ogni operazione di sottoscrizione, di rimborso e di switch.

  Gli investitori interessati potranno sottoscrivere le quote del Fondo nel solo "Periodo di Collocamento" – della durata massima di tre mesi. Le date di inizio e fine del Periodo di Collocamento, da individuare anche in relazione alle condizioni di mercato, saranno comunicate al pubblico mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet della SGR.

- Il fondo “Euro Financial Selection 2031”, classificato come fondo obbligazionario flessibile, è caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell’Investimento predefinito di 6 anni e da tre classi con differente struttura commissionale.
  Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in Euro e residualmente in altre valute, principalmente di emittenti finanziari europei, di emittenti di qualsiasi qualità creditizia. E’ consentito l’investimento in obbligazioni, anche di natura subordinata, strumenti monetari e OICR obbligazionari fino al 50%; in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Il Fondo non avrà vincoli in ordine ad aree geografiche (nel rispetto dei limiti sopra evidenziati), settori merceologici (nel rispetto dei limiti sopra evidenziati) e a qualità creditizia degli emittenti.
  Il Fondo utilizzerà strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.
  Nel caso di fondi a scadenza obbligazionari non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.
  Il Fondo, denominato in euro, sarà a distribuzione dei proventi; le quote di Classe N e quelle di Classe S saranno a distribuzione dei proventi con una cedola annuale fissata in misura non inferiore al 2,50% e non superiore al 3,00%, riferita al valore iniziale del Fondo; le quote di Classe G distribuiranno invece i soli proventi realizzati. Per tutte e tre le Classi la distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento all’esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2025 e, per l’ultima volta, con riferimento all’esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2030.
  Il fondo prevede tre distinte categorie di quote, Classe G Classe N e Classe S, il cui regime commissionale è il seguente:
  - la commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,50% su base annua per la Classe G, all’1,25% su base annua per la Classe N allo 0,90% su base annua per la Classe S;
  - la commissione di performance applicata alle quote di Classe N e a quelle di Classe S è pari al 20% dell’overperformance maturata con riferimento all’hurdle rate del 2,75% individuato sulla base degli scenari di rendimento probabilistici. In particolare, il Periodo di riferimento della performance decorre dall’ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino alla scadenza dell’Orizzonte Temporale dell’Investimento e il Periodo di calcolo ha la medesima durata. Nel caso di rimborso delle quote di Classe N e di quelle di Classe S prima della scadenza dell’Orizzonte Temporale dell’Investimento verrà liquidato alla SGR un ammontare pari all’importo per singola quota della commissione di performance accantonata al momento in cui lo stesso viene calcolato, moltiplicato per il numero di quote disinvestite;
  - è prevista l’applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe S pari all’1,50% calcolata sull’importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un’unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
  - con riferimento alle quote di Classe S, all’atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l’applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull’importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L’aliquota massima della commissione di rimborso è pari all’1,50%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l’onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall’investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l’investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all’ammortamento totale della commissione di collocamento.

  Gli investitori interessati potranno sottoscrivere le quote del Fondo nel solo “Periodo di Collocamento” – della durata massima di tre mesi. Le date di inizio e fine del Periodo di Collocamento, da individuare anche in relazione alle condizioni di mercato, saranno comunicate al pubblico mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet della SGR.

Si ricorda che Sella SGR S.p.A. ha adottato una Politica di Sostenibilità (“Politica di Sostenibilità) ai sensi dell’art. 3 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (“SFDR”). L’ultima versione aggiornata della Politica di Sostenibilità è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 19 dicembre 2024.
La Politica di Sostenibilità è pubblicata e liberamente consultabile sul sito web della SGR al seguente indirizzo: https://www.sellasgr.it/sg/ita/sostenibilita/finanza-sostenibile.jsp. Attraverso la Politica di Sostenibilità la SGR prende in considerazione i rischi e i fattori di sostenibilità mediante un processo di investimento articolato in dettagliati ruoli e

responsabilità dei diversi attori coinvolti e differenziato in base alla tipologia di prodotto finanziario. Ai fini della propria attività di screening la SGR si è avvalsa del supporto del provider MSCI che opera su una scala di 7 livelli crescenti: CCC (rating peggiore), B, BB, BBB, A, AA, AAA (rating migliore).

Alla data del 30 dicembre 2024 la gamma d'offerta dei fondi comuni/comparti istituiti e gestiti da Sella SGR attivi consta di 44 prodotti. Di questi, ai fini della classificazione del Regolamento UE 2088/2019, 1 è un prodotto ex art. 9, 4 sono prodotti ex art. 8 con una quota minima di investimenti sostenibili e 30 sono prodotti ex art. 8, come rappresentato nella tabella sottostante.

Prodotto	Classificazione SFDR
Investimenti Sostenibili	art. 9
Bond Euro Corporate	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Investimenti Azionari Europa	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Bond Corporate Italia	art. 8
Bond Strategia Corporate	art. 8
Investimenti Bilanciati Internazionali	art. 8
Investimenti Azionari Italia	art. 8
Investimenti Bilanciati Italia	art. 8
Bond Paesi Emergenti	art. 8
Investimenti Azionari America	art. 8
Top Funds Selection iCARE	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Top Funds Selection Obbligazionario Internazionale	art. 8
Top Funds Selection Azionario Paesi Emergenti	art. 8
Top Funds Selection - Active J.P. Morgan	art. 8
Top Funds Selection Strategia Contrarian Eurizon	art. 8
Bilanciato Ambiente Cedola 2027	art. 8
Bilanciato Internazionale 2027	art. 8
Bond Cedola 2027	art. 8
US Equity Step In 2028 AB	art. 8
Bilanciato Internazionale 2028	art. 8
Selezione Italia 2028	art. 8
Selezione Italia 2028 II	art. 8
Selezione Europa 2029	art. 8
Bilanciato Azionario R-Co Valore 2029	art. 8
Capitale Protetto Invesco 2026	art. 8
Selezione Corporate Europa 2029	art. 8
Financial Credit Selection 2029	art. 8
Selezione Corporate Europa 2029 II	art. 8
Balanced Evolution Strategic Thematic Pictet 2028 (in breve BEST Pictet 2028)	art. 8
Financial Credit Selection 2030	art. 8
Euro Protetto 1 anno	art. 8
Bilanciato Azionario R-Co Valore 2030	art. 8
Bond Opportunities Low Duration	art. 8
Multiasset Infrastructure Opportunities	art. 8
Climate Change Low Carbon Investment Measurement Ambition (in breve CLIMA)	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili

Per i rimanenti 9 fondi, in ogni caso, la SGR applica uno screening negativo di base che prevede specifici criteri di esclusione, al ricorrere dei quali la stessa si obbliga a non effettuare un investimento ove appunto l'investimento target rientri nelle categorie escluse in quanto non virtuose sotto il profilo ESG.

LINEE STRATEGICHE PER IL FUTURO

Nel corso dell'anno, in riferimento alla componente obbligazionaria, dovremmo continuare ad assistere a tagli dei tassi d'interesse da parte delle banche centrali ma a ritmi differenti
Il quadro che sembra delinearsi è quello di una BCE più accomodante che, a causa della maggior debolezza della crescita, potrebbe tagliare il costo del denaro per i prossimi 12 mesi ad un ritmo più sostenuto rispetto a quello della Banca Centrale Americana.
Per la Fed invece sarà determinante valutare la traiettoria dell'inflazione che, anche se ha iniziato a mostrare segni di rallentamento, resta persistente e sul cui andamento pesa l'incognita dei dazi prospettati da Trump e l'evoluzione dei costi energetici.
La crescita dei GDP sarà un'altra variabile determinante per l'evoluzione della politica monetaria e dunque per l'andamento dei mercati obbligazionari: la tenuta dei dati macroeconomici in US potrebbe rendere verosimile uno scenario di crescita stabile per l'economia americana mentre per l'area Euro è più verosimile uno scenario di soft-landing.
Il nostro obiettivo sarà quello di individuare le dinamiche di investimento più allineate al profilo rischio rendimento del fondo in un contesto così sfidante e incerto in termini di rendimenti assoluti e di spread creditizi, nella consapevolezza che ci potranno essere periodi di forte volatilità, anche più marcata di quella vista nel corso dell'anno appena concluso.

RAPPORTI INTRATTENUTI CON ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DELLA SGR

Il Fondo con alcune società del gruppo Sella ha intrattenuto rapporti di controparte per l'esecuzione delle operazioni; non ha partecipato ad operazioni di collocamento effettuate da soggetti del Gruppo.

ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO

La distribuzione delle quote del Fondo è effettuata principalmente tramite banche e società di intermediazione mobiliare.

PERFORMANCE RAGGIUNTE

Il Fondo nel periodo dal 28 giugno 2024 al 30 dicembre 2024 ha realizzato le seguenti performance così suddivise: Classe N 3,45%, Classe S 3,44% a fronte del 1,52% del parametro di riferimento (hurdle rate).

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Non sono da segnalare eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

UTILIZZO DI STRUMENTI DERIVATI

Nel corso del secondo semestre del 2024 non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati per la gestione del Fondo.

PROVENTI DA DISTRIBUIRE

In relazione alla distribuzione dei proventi del Fondo conseguiti nel semestre, il Consiglio di Amministrazione delibera, in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento del Fondo che prevede, sia per la classe N che per la classe S, che l'ammontare oggetto di distribuzione sia calcolato sulla base della performance realizzata nel semestre, intendendosi per tale la variazione in termini assoluti del valore unitario di entrambi le classi in tale periodo, e comunque in misura non inferiore all'1% e non superiore al 1,5% semestrale riferito al valore iniziale del Fondo (10,000 euro), di distribuire un provento unitario pari a 0,150 euro (1,5% del valore iniziale della quota della Classe N e della classe S) da attribuire alle N° 1.517.631,756 quote della classe N e alle N° 1.536.556,121 quote della classe S, in essere il 5 febbraio 2025 (giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola). Il provento globalmente distribuito è pertanto pari a 458.128,18 euro di cui 227.644,76 euro per la classe N e 230.483,42 euro per la classe S.

Il provento unitario di 0,150 euro è integralmente assoggettato a tassazione essendo inferiore alla variazione del valore della quota nel periodo, come previsto dal Regolamento.

Il provento è messo in pagamento dall'11 febbraio 2025 con valuta 13 febbraio 2025.

Milano, 7 febbraio 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SELEZIONE CORPORATE EUROPA 2029 II

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

NOTE INFORMATIVE

La relazione di gestione al 30 dicembre 2024 viene redatta in forma abbreviata ai fini della distribuzione dei proventi, conformemente a quanto stabilito dal Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e s.m.i. e si compone della relazione degli amministratori, di una situazione patrimoniale e di una sezione reddituale. Si precisa inoltre che la relazione di gestione annuale del Fondo intesa quale documento riferito ad un periodo complessivo di dodici mesi viene redatta con la data dell'ultima valorizzazione della quota di giugno di ogni anno.

La presente relazione di gestione è redatta in unità di Euro, senza cifre decimali e di dati contenuti nella situazione patrimoniale e reddituale sono stati posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono coerenti con quelli utilizzati per il calcolo del valore della quota e non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

I criteri di valutazione più significativi utilizzati da SELLA SGR S.p.A. nella relazione di gestione del Fondo al 30 dicembre 2024 – ultimo giorno di Borsa italiana aperta del semestre appena concluso – sono di seguito indicati.

Valutazione delle attività del fondo

- Gli strumenti finanziari di natura azionaria quotati ai mercati ufficiali sono valutati al prezzo disponibile sul mercato di riferimento relativo al giorno al quale si riferisce il valore della quota;

- gli strumenti finanziari obbligazionari sono valutati sulla base di una media ponderata delle quotazioni del giorno fornite da primari contributori generalmente riconosciuti;

- i titoli quotati per i quali si è accertata la mancanza di significatività del prezzo a causa di scambi molto ridotti, dopo un periodo massimo di 30 giorni, sono considerati come non quotati ai fini delle norme prudenziali e possono essere valutati ad un prezzo teorico o al prezzo di contributori ritenuto accurato, affidabile e regolare, prezzi entrambi che esprimono il valore presumibile di realizzo del titolo. Se il valore dello strumento finanziario non varia per più giornate consecutive, si attiva una procedura di esame del titolo al fine di attestare la significatività del prezzo. L'eventuale reintegrazione da non quotato a quotato potrà avvenire solo se il titolo realizzerà quotazioni significative per almeno un mese. Tale disposizione non si applica ai titoli momentaneamente sospesi dalle negoziazioni a causa di operazioni societarie;

- gli strumenti finanziari quotandi e non quotati vengono valutati al costo di acquisto rettificato per ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dai responsabili organi della Società di Gestione;

- le quote o azioni di Oicr sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto dei prezzi di mercato, nel caso in cui le quote o azioni siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato;

- le operazioni su strumenti finanziari derivati negoziati su mercati regolamentati che prevedono il versamento giornaliero di margini influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini giornalieri di variazione; negli altri casi sono valutati al valore corrente e l'importo confluisce tra le attività (in caso di acquisto) o tra le passività (in caso di vendita); sono valutati sulla base delle quotazioni di chiusura dei rispettivi mercati, rilevati nel giorno cui si riferisce il valore della quota;

- gli strumenti finanziari e i valori espressi in valute diverse dall'euro vengono convertiti sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione, rilevati giornalmente dalla World Market Company sulla base delle quotazioni disponibili sui mercati di Londra e di New York alle 4 p.m. (ora di Londra);

- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in divisa sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione ed i cambi a termine negoziati.

Registrazione delle operazioni

- Le operazioni di compravendita vengono contabilizzate nella stessa data in cui vengono stipulate indipendentemente dalla data di regolamento delle operazioni stesse;

- nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione ha luogo al momento in cui è certa l'attribuzione dei titoli;

- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di Oicr vengono registrate in portafoglio alla ricezione della conferma dell'operazione;

- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra i costi medi di acquisto ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data della Relazione originano le plusvalenze e le minusvalenze degli strumenti finanziari;

- gli utili e le perdite da realizzo riflettono la differenza tra i costi medi di acquisto, come precedentemente indicati, ed i prezzi di vendita relativi alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;

- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale differenza fra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo) ed il cambio alla data della Relazione;

- gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;

- gli utili e le perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata;

- le operazioni di "pronti contro termine" vengono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla posizione netta in titoli. I relativi proventi e oneri sono registrati quotidianamente nella contabilità del Fondo, secondo il principio della competenza temporale, in funzione della durata dei singoli contratti;

- le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente nella Sezione Reddituale i margini di variazione (positivi o negativi), con contropartita la liquidità a scadenza del Fondo;

- gli interessi maturati sui conti correnti bancari e sui titoli obbligazionari e gli altri proventi ed oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio di competenza temporale, anche mediante la rilevazione di ratei attivi e passivi;

- i dividendi sono rilevati al giorno dello stacco, identificato con quello in cui il titolo viene quotato ex cedola; sono esposti al netto delle eventuali ritenute nella voce A1 Proventi da Investimenti della Sezione Reddituale;

- i diritti sui titoli in portafoglio vengono rilevati nel giorno di quotazione ex opzione e scorporati dal valore dei titoli in base al valore del primo giorno di quotazione del diritto oppure in base al valore teorico del diritto nel caso in cui lo stesso non venga quotato;

- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del Regolamento del Fondo;

- al Fondo è imputato il contributo di vigilanza disciplinato dalla relativa normativa Consob.

FISCALITA'

Sui redditi di capitale maturati a partire dall'1 luglio 2014 derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26%. La ritenuta si applica sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e su quelli compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime determinati sulla base dei valori rilevati dai prospetti periodici alle predette date, al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni.

I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento, nei titoli medesimi.

La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto solo uno sulla base di tale prospetto.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo e la ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a soggetti diversi.

La ritenuta si configura a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio dell'attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti.

SELEZIONE CORPORATE EUROPA 2029 II

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2024

		Situazione al 30/12/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	ATTIVITA'	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A.	**STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**	**30.602.414**	**96,304**	**16.192.555**	**98,050**
A1.	Titoli di debito	30.602.414	96,304	16.192.555	98,050
	A1.1 Titoli di Stato				
	A1.2 Altri	30.602.414	96,304	16.192.555	98,050
A2.	Titoli di capitale				
A3.	Parti di O.I.C.R.				
B.	**STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**				
B1.	Titoli di debito				
B2.	Titoli di capitale				
B3.	Parti di O.I.C.R.				
C.	**STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**				
C1.	Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D.	**DEPOSITI BANCARI**				
D1.	A vista				
D2.	Altri				
E.	**PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE**				
F.	**POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ**	**433.123**	**1,363**	**47.501**	**0,287**
F1.	Liquidità disponibile	433.123	1,363	1.851.365	11,210
F2.	Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3.	Liquidità impegnata per operazioni da regolare			-1.803.864	-10,923
G.	**ALTRE ATTIVITÀ**	**741.327**	**2,333**	**274.542**	**1,663**
G1.	Ratei attivi	599.184	1,886	274.542	1,663
G2.	Risparmio d'imposta				
G3.	Altre	142.143	0,447		
	TOTALE ATTIVITA'	**31.776.864**	**100,000**	**16.514.598**	**100,000**

SELEZIONE CORPORATE EUROPA 2029 II

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2024

	Situazione al 30/12/2024	Situazione a fine esercizio precedente
PASSIVITA' E NETTO	Valore complessivo	Valore complessivo
H. **FINANZIAMENTI RICEVUTI**		
I. **PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE**		
L. **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. **DEBITI VERSO I PARTECIPANTI**		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altre		
N. **ALTRE PASSIVITÀ**	**160.875**	**12.187**
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	160.875	12.186
N2. Debiti d'imposta		
N3. Altre		1
TOTALE PASSIVITA'	**160.875**	**12.187**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**31.615.989**	**16.502.411**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE N	**15.758.492**	**9.114.115**
Numero delle quote in circolazione classe N	**1.527.732,150**	**914.056,226**
Valore unitario delle quote classe N	**10,315**	**9,971**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE S	**15.857.497**	**7.388.296**
Numero delle quote in circolazione classe S	**1.537.089,899**	**740.790,616**
Valore unitario delle quote classe S	**10,317**	**9,974**

Movimenti delle quote nel semestre		
Classe	**emesse**	**rimborsate**
Classe N	**629.489,690**	**15.813,766**
Classe S	**808.049,636**	**11.750,353**

Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel semestre		
Fondo	**Importo delle commissioni di performance addebitate**	**Commissioni di performance (in percentuale nel nav)**
Classe N	**31**	**0,197**
Classe S	**39**	**0,248**

SELEZIONE CORPORATE EUROPA 2029 II

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SEZIONE REDDITUALE

		Relazione al 30/12/2024		Relazione esercizio precedente	
A.	**STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**	**1.165.962**		**-5.076**	
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	527.678		26.752	
	A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	527.678		26.752	
	A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
	A1.3 Proventi su O.I.C.R.				
A2.	UTILE/PERDITE DA REALIZZI	22.009		690	
	A2.1 Titoli di debito	22.009		690	
	A2.2 Titoli di capitale				
	A2.3 Parti di O.I.C.R.				
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	616.275		-32.518	
	A3.1 Titoli di debito	616.275		-32.518	
	A3.2 Titoli di capitale				
	A3.3 Parti di O.I.C.R.				
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari quotati		**1.165.962**		**-5.076**
B.	**STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**				
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI				
	B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
	B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
	B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
	B2.1 Titoli di debito				
	B2.2 Titoli di capitale				
	B2.3 Parti di O.I.C.R.				
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
	B3.1 Titoli di debito				
	B3.2 Titoli di capitale				
	B3.3 Parti di O.I.C.R.				
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA**				
C1.	RISULTATI REALIZZATI				
	C1.1 Su strumenti quotati				
	C1.2 Su strumenti non quotati				
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI				
	C2.1 Su strumenti quotati				
	C2.2 Su strumenti non quotati				

SELEZIONE CORPORATE EUROPA 2029 II

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SEZIONE REDDITUALE

		Relazione al 30/12/2024		Relazione esercizio precedente	
D.	**DEPOSITI BANCARI**				
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E.	**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**				
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA				
	E1.1 Risultati realizzati				
	E1.2 Risultati non realizzati				
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
	E2.1 Risultati realizzati				
	E2.2 Risultati non realizzati				
E3.	LIQUIDITÀ				
	E3.1 Risultati realizzati				
	E3.2 Risultati non realizzati				
F.	**ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE**				
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
	Risultato lordo della gestione di portafoglio		**1.165.962**		**-5.076**
G.	**ONERI FINANZIARI**				
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI				
	Risultato netto della gestione di portafoglio		**1.165.962**		**-5.076**
H.	**ONERI DI GESTIONE**	**-249.329**		**-12.259**	
H1.	PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-215.450		-9.690	
	Classe N	-113.115		-5.799	
	Classe S	-102.335		-3.891	
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-3.385		-224	
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-8.046		-533	
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-3.381		-585	
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-7.302		-1.227	
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO	-11.765			
I.	**ALTRI RICAVI ED ONERI**	**12.512**		**10.061**	
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	12.355		10.032	
I2.	ALTRI RICAVI	157		29	
I3.	ALTRI ONERI				
	Risultato gestione prima delle imposte		**929.145**		**-7.274**
L.	**IMPOSTE**				
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3.	ALTRE IMPOSTE				
	Utile/Perdita dell'esercizio Classe N		**471.223**		**-3.380**
	Utile/Perdita dell'esercizio Classe S		**457.922**		**-3.894**
	Utile/Perdita dell'esercizio		**929.145**		**-7.274**

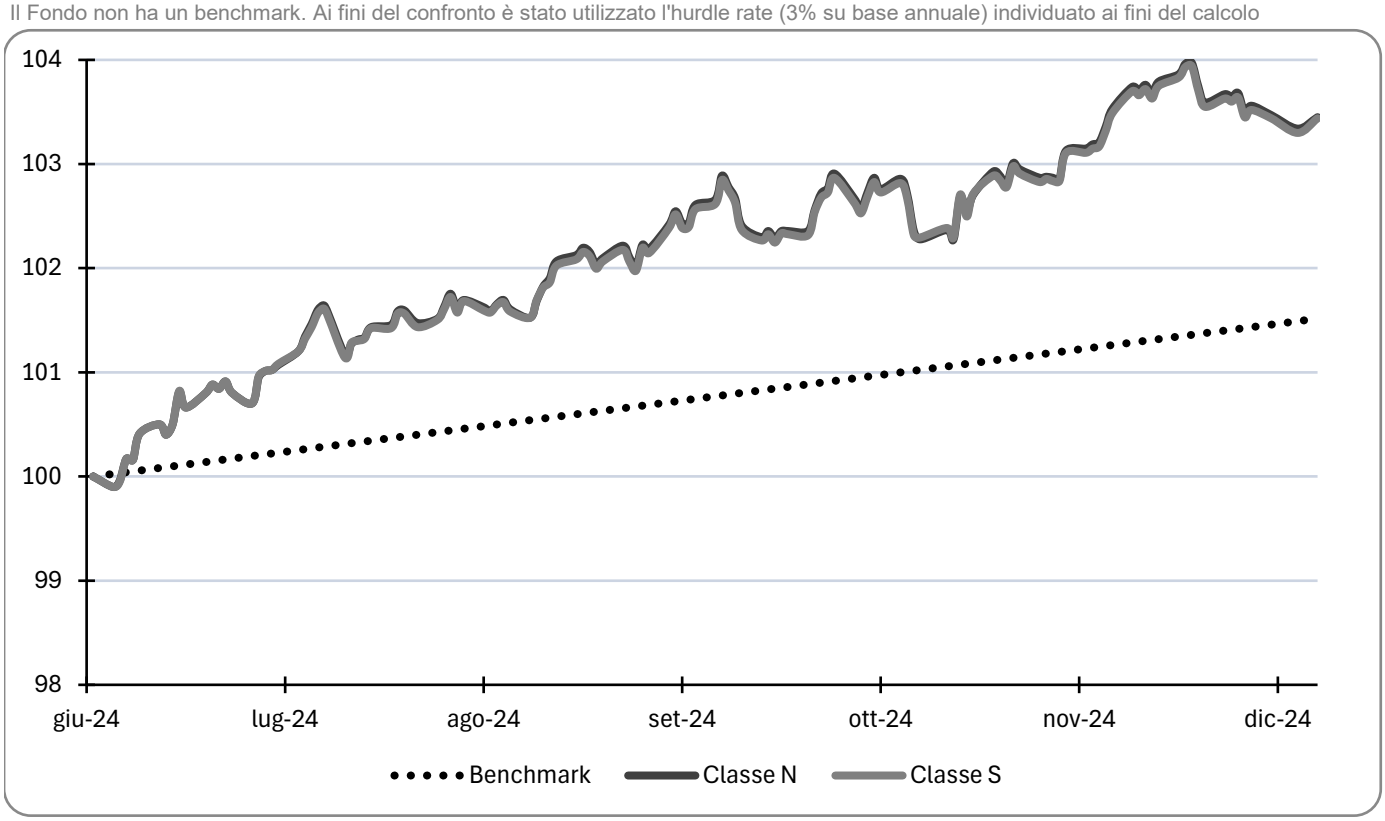
SELEZIONE CORPORATE EUROPA 2029 II

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA da inizio collocamento al 30/12/2024

1) Si riporta di seguito l'andamento grafico del valore della quota del Fondo e del benchmark nel semestre (data inizio collocamento: 14/05/2024)
Il Fondo non ha un benchmark. Ai fini del confronto è stato utilizzato l'hurdle rate (3% su base annuale) individuato ai fini del calcolo



SELEZIONE CORPORATE EUROPA 2029 II

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

2) La tabella riportata di seguito riepiloga i dati relativi al valore della quota, con l'indicazione dei valori minimi e massimi raggiunti e l'andamento del benchmark di riferimento nel semestre

Descrizione	Classe N	Classe S
Valore all'inizio del semestre*	9,971	9,974
Valore alla fine del semestre	10,315	10,317
Valore minimo	9,961	9,964
Valore massimo	10,367	10,367
Performance del Fondo	3,45%	3,44%
Performance del Benchmark	1,52%	1,52%

* data avvio del Fondo dal 14/05/2024

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota nell'esercizio si rimanda a quanto riportato all'interno della "Relazione degli Amministratori"

3) Il differenziale di rendimento tra le classi di quote è riconducibile al diverso livello di commissioni applicate.

4) Nel corso del periodo non è stato riscontrato alcun errore nel calcolo del valore della quota del Fondo.

6) Il dato di tracking error volatility non è disponibile perché al Fondo non è assegnato un benchmark di riferimento.

6) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

7) Il Fondo distribuirà il primo provento semestrale nel corso del primo semestre 2025.

SELEZIONE CORPORATE EUROPA 2029 II

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

(i primi 50 e comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo)

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività
RCI BANQUE SA 4,875% 2023-02/10/2029	EUR	500.000	526	1,655
ELEXTROLUX 4,500% 2023-29/09/2028	EUR	500.000	517	1,627
LEASYS ITALIA SPA 3,875% 2024-01/03/2028	EUR	500.000	507	1,595
WINTERSHALL DEA FI 3,83% 24-03/10/2029	EUR	500.000	502	1,580
CELANESE US HOLDI 5,337% 2022-19/01/2029	EUR	450.000	475	1,495
DUKE ENERGY 3,1% 2022/15.06.2028	EUR	450.000	451	1,419
AZZURRA AEROPORTI 2.625% 2020/30.05.27	EUR	450.000	442	1,391
SES SA 3.5% 2022/14.01.2029	EUR	450.000	438	1,378
LANXESS AG 0,625% 2021-01/12/2029	EUR	500.000	435	1,369
EASYJET FINCO 1,875% 2021-03/03/2028	EUR	450.000	433	1,363
BANCO DE SABADELL SA 2023/08.09.2029	EUR	400.000	429	1,350
CAIXABANK TV (5%) 2023-19/07/2029	EUR	400.000	425	1,337
DEUTSCHE BANK AG 5,375% 2023-11/01/2029	EUR	400.000	424	1,334
JCDECAUX SA 5% 2023/11.01.2029	EUR	400.000	423	1,331
AYVENS SA 4,875% 2023/06.10.2028	EUR	400.000	421	1,325
FORD MOTOR 5,125% 2023-20/02/2029	EUR	400.000	420	1,322
ABERTIS INFRAST 4,125% 2023/07.08.2022	EUR	400.000	416	1,309
GRENKE FINANCE PLC 5,75% 06.07.2029	EUR	400.000	412	1,297
INT CONS AIRLINES 3,75% 21-25.03.29	EUR	400.000	406	1,278
DEUTSCHE LUFTHANSA 3,5% 2021-14/07/2029	EUR	400.000	406	1,278
EUROFINS SCIENTIF SE 4% 2022/06.07.29	EUR	400.000	406	1,278
CONTINENTAL AG 3,500% 2024-01/10/2029	EUR	400.000	403	1,268
VIATRIS EX MYLAN NV 3,125% 16/22.11.2028	EUR	400.000	401	1,262
WORLDLINE SA FRANCE 4,125% 23-12/09/2028	EUR	400.000	395	1,243
BAYER CAP CORP 2.125% 2018/15.12.2029	EUR	400.000	376	1,183
AUTOSTRADE ITALIA 1,875% 2017/26.09.2029	EUR	400.000	376	1,183
CELLNEX FIN 1.25% 2021/15.01.2029	EUR	400.000	371	1,168
HLDG D'INFRASTRUCT 1,625% 2020/18.09.29	EUR	400.000	370	1,164
TELEFONAK 1% 2021/26/05/2029	EUR	400.000	364	1,145
UBS GROUP AG TV(7,75%) 2022-01/03/2029	EUR	300.000	341	1,073
ALBEMARLE NEW 1.625% 2019/25.11.2028	EUR	360.000	334	1,051
BPER BANCA TV (5,75%) 2023/11.09.2029	EUR	300.000	326	1,026
APT PIPELINES 0,750% 2021-15/03/2029	EUR	360.000	325	1,023
FRESENIU SE CO & 5% 2022-28/11/2029	EUR	300.000	324	1,020
AUTOLIV INC 3,625% 2024-07/08/2029	EUR	320.000	324	1,020
AIB GROUP PLC TV (5,75) 2022-16/2/2029	EUR	300.000	323	1,016
ICCREA BANCA SPA TV (6.875%) 20.01.2028	EUR	300.000	322	1,013
COMMERZBANK AG TV (5,250) 23-25/03/2029	EUR	300.000	318	1,001
TELEPERFORMANCE SE 5,25% 2023-22/11/2028	EUR	300.000	316	0,994
BANK OF IRELAND TV 2023-13/11/2029	EUR	300.000	316	0,994
WEBUILD SPA 5,375% 20.06.2029	EUR	300.000	316	0,994
IMERYS SA 4.75% 2023/29.11.2029	EUR	300.000	315	0,991
TDC NET AS 5,186% 02.08.2029	EUR	300.000	314	0,988
PANDORA 4.5% 2023/10.04.2028	EUR	300.000	313	0,985
BANCA SELLA HLD TV (4,875%) 18.07.2029	EUR	300.000	313	0,985
MONTE PASCHI TV (4,75%) 2024/15.03.2029	EUR	300.000	312	0,982
RAIFFEISEN BANK TV(4,625%) 24-21/08/29	EUR	300.000	310	0,976

SELEZIONE CORPORATE EUROPA 2029 II

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività
VOLKSWAGEN INT FIN NV 4,25% 29.03.2029	EUR	300.000	309	0,972
TAMBURI INV 4,625% 21.06.2029	EUR	300.000	308	0,969
ISS GLOBAL A/S 3,875% 2024-05/06/2029	EUR	300.000	307	0,966
SOLVAY SA 3,875% 24-03/04/2028	EUR	300.000	306	0,963
DELL BANK INTL 3,625% 24.06.2029	EUR	300.000	305	0,960
BAT HOLDINGS 3.125% 2014/06.03.2029	EUR	300.000	301	0,947
VOLVO TREASURY AB 3,125% 26.08.2029	EUR	300.000	300	0,944
NISSAN MOTOR CO 3.201% 2020/17.09.2028	EUR	300.000	294	0,925
ACCOR SA 2,375% 2021-29/11/2028	EUR	300.000	291	0,916
BARCLAYS PLC TV 2021/09.08.2029	EUR	300.000	274	0,862
MOLNLYCKE HOLD AB 0,875% 2019/05.09.2029	EUR	300.000	270	0,850
CK HUTCHINSON EUROPE 0,75% 21-02/11/2029	EUR	300.000	268	0,843
VONOVIA FIN 0.50% 2019/14.09.2029	EUR	300.000	267	0,840
INTESA SAN PAOLO TV 2023-08/03/2028	EUR	250.000	260	0,818
UNICREDIT SPA TV 4,450% 2023-16/02/2029	EUR	250.000	259	0,815
STORA ENSO OYJ 4,25% 01.09.2029	EUR	250.000	258	0,812
WPP FINANCE 3,625% 2024-12/09/2029	EUR	250.000	257	0,809
DISCOVERY COMMUN 1.9% 2015/19.03.2027	EUR	250.000	242	0,762
DXC CAPITAL FUND LTD 0,45% 2021/15.09.27	EUR	250.000	231	0,727
JDE PEET'S 0.50% 21-16.01.29	EUR	250.000	225	0,708
UNICAJA BANCO SA 6.5% 2023/11.09.2028	EUR	200.000	215	0,677
ZEGONA FINANCE PLC 6,75% 2024-17/07/2029	EUR	200.000	213	0,670
ILIAD SA 5,375% 2023-15/02/2029	EUR	200.000	211	0,664
ABANCA CORP BANCARIA SA TV 14.09.2028	EUR	200.000	211	0,664
SOCIETE GENE TV (4,750%) 2023-28/09/2029	EUR	200.000	209	0,658
SECURITAS TREA IREL 4,375% 23-06/03/2029	EUR	200.000	209	0,658
RADIOTELEVIS IT 4,375% 2024-10/07/2029	EUR	200.000	208	0,655
SOFTBANK GROUP 5,375% 2024-08/01/2029	EUR	200.000	206	0,648
IBERCAJA BANCO TV (4,375%) 24-30/07/2028	EUR	200.000	206	0,648
JEFFERIES FINANCIAL 4% 2024-16/04/2029	EUR	200.000	206	0,648
AIR FRANCE -KLM 4,625% 2024-23/05/2029	EUR	200.000	205	0,645
BELFIUS BANK SA/N 3,750% 2024-22/01/2029	EUR	200.000	204	0,642
ITALGAS SPA 3,125% 2024-08/02/2029	EUR	200.000	201	0,633
BFF BANK SPA 4,750% 2024-20/03/2029	EUR	200.000	199	0,626
BCO COMERCIAL PORTUGUES 1,75%21/07.04.28	EUR	200.000	194	0,611
WIZZ AIR FIN COMPANY 1% 2022/19.01.2026	EUR	200.000	193	0,607
TEREGA SASU 0.625% 2020/27.02.2028	EUR	200.000	184	0,579
AMERICAN TOWER 0.875% 2021/21.05.2029	EUR	200.000	182	0,573
TDF INFRASTRUCTUR 1,750% 2021-01/12/2029	EUR	200.000	182	0,573
NTLGRID PLC 0.553% 2020/18.09.2029	EUR	200.000	178	0,560
AUCHAN HOLDING 6% 2023-22/03/2029	EUR	200.000	169	0,532

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata degli Schemi contabili

Al Consiglio di Amministrazione di
Sella SGR S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata degli allegati schemi contabili del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Selezione Corporate Europa 2029 II" (nel seguito anche il "Fondo"), costituiti dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2024, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione illustrativa (nel seguito anche gli "Schemi contabili").

Gli Schemi contabili sono stati predisposti dagli Amministratori di Sella SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, al fine di agevolare le verifiche di competenza della banca depositaria per il pagamento del provento del Fondo, come previsto dal Regolamento delegato UE n. 231/2013 (nel seguito anche il "Regolamento").

Gli Amministratori di Sella SGR S.p.A. sono responsabili per la redazione degli Schemi contabili del Fondo in conformità ai criteri contabili descritti nella relazione illustrativa e ai criteri di valutazione previsti dal Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (nel seguito anche il "Provvedimento"). È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sugli Schemi contabili sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410*, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata degli Schemi contabili consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società di Gestione del Fondo responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sugli Schemi contabili.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che gli allegati Schemi contabili del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Selezione Corporate Europa 2029 II" al 30 dicembre 2024 non siano stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri contabili descritti nella relazione illustrativa e ai criteri di valutazione previsti dal Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Criteri di redazione e limitazioni alla distribuzione e all'utilizzo

Senza modificare le nostre conclusioni, richiamiamo l'attenzione alla relazione illustrativa che descrive i criteri contabili e i criteri di valutazione utilizzati dagli Amministratori per la redazione degli Schemi contabili. Gli Schemi contabili sono stati predisposti esclusivamente per agevolare le verifiche di competenza della banca depositaria per il pagamento del provento del Fondo, sulla base delle indicazioni contenute nel Regolamento. Essi, pertanto, non includono taluni dati comparativi e note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio del Fondo in conformità al Provvedimento. La presente relazione è emessa esclusivamente per tali finalità e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte.

Milano, 11 febbraio 2025

KPMG S.p.A.

Alberto Andreini
Socio